

ALLEGATO A)

RIPARTIZIONE DELLA SOMMA DI EURO **240.000,00** PER LA REALIZZAZIONE DEGLI "INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TEMPORANEA ED INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA, SFRUTTAMENTO E RIDUZIONE IN SCHIAVITÙ - ART. 13 L. 228/2003 E ART. 18 D.LGS 286/1998"

ENTE ATTUATORE	Cap. 68317	Cap. 68337	TOTALE
Comune di Piacenza	€ 8.000,00		€ 8.000,00
Comune di Parma	€ 29.700,00		€ 29.700,00
Comune di Reggio Emilia	€ 32.100,00		€ 32.100,00
Comune di Modena	€ 46.500,00		€ 46.500,00
Comune di Bologna Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria	€ 47.400,00		€ 47.400,00
Comune di Bologna Settore Coordinamento Sociale e Salute	€ 9.500,00		€ 9.500,00
Asp Circondario Imolese		€ 2.600,00	€ 2.600,00
Comune di Ferrara	€ 19.900,00		€ 19.900,00
Comune di Cesena	€ 7.000,00		€ 7.000,00
Comune di Ravenna	€ 18.000,00		€ 18.000,00
Azienda USL Rimini	€ 19.300,00		€ 19.300,00
TOTALE	€ 237.400,00	€ 2.600,00	€ 240.000,00

ALLEGATO B)

Aspetti procedurali

inerenti la presentazione degli "Interventi a sostegno dei programmi di assistenza temporanea ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù - art. 13 L. 228/2003 e art. 18 D.lgs 286/1998", la liquidazione delle somme e la relazione finale dell'attività svolta nonché la rendicontazione delle spese sostenute.

Gli aspetti affrontati di seguito si riferiscono agli "Interventi a sostegno dei programmi di assistenza temporanea ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù - art. 13 L. 228/2003 e art. 18 D.lgs 286/1998" previsti dalla deliberazione di Assemblea Legislativa n. 265 del 25/11/2009, e dalla successiva deliberazione di Giunta Regionale 2078/2009. I soggetti pubblici facenti parte della rete regionale del progetto Oltre la Strada sono destinatari delle risorse complessive pari ad euro 240.000,00.

La ripartizione delle risorse è dettagliata nell'allegato A) parte integrante della determinazione di approvazione anche del presente Allegato.

Procedure per la presentazione dei progetti

Ogni soggetto sopra menzionato elabora il rispettivo Programma relativo agli "Interventi a sostegno dei programmi di assistenza temporanea ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù - art. 13 L. 228/2003 e art. 18 D.lgs 286/1998" (da qui denominato semplicemente "Programma Oltre la Strada") che dovrà essere approvato e presentato alla Regione nei modi e tempi previsti per il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2010/2012 e per il Programma attuativo 2010 dei Piani di Zona.

Il "Programma Oltre la Strada" allegato al Programma attuativo 2010 dei Piani di Zona, dovrà contenere indicazioni utili alla sua valutazione ed in particolare:

- descrizione delle caratteristiche del progetto;
- obiettivi, destinatari diretti e indiretti;
- metodologie e strumenti;
- composizione rete territoriale;
- stima quantitativa e qualitativa degli effetti attesi;
- risorse umane;
- preventivo economico complessivo;

Al fine di facilitare l'elaborazione dei "Programmi Oltre la Strada" il Servizio regionale competente provvederà ad elaborare e trasmettere ai referenti dei soggetti attuatori uno specifico modello contenente tutte le indicazioni progettuali utili nonché una sezione relativa al preventivo economico;

Liquidazione dei contributi

La liquidazione dei contributi regionali e la richiesta di emissione dei titoli di pagamento degli importi assegnati, che non

dovranno superare il 50% del costo complessivo del progetto, avverrà con atto formale del Dirigente competente ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, a seguito della presentazione del "Programma Oltre la Strada" che dovrà essere approvato e presentato alla Regione nelle modalità indicate al precedente paragrafo "Procedure per la presentazione dei progetti" a fronte della comunicazione di inizio attività. In caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta entro i termini previsti l'assegnazione del contributo regionale i cui al presente atto verrà revocata;

Rendicontazione

Entro il termine massimo di 15 mesi dalla liquidazione dei contributi i soggetti assegnatari dovranno far pervenire al Servizio competente:

- la relazione sull'attività svolta;
- la rendicontazione delle spese sostenute.

Quest'ultima dovrà essere predisposta tramite il modello informatizzato apposito predisposto dal Servizio competente;

Qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta dai soggetti assegnatari dei finanziamenti risultasse in sede di verifica rendicontale inferiore al finanziamento regionale erogato, l'Amministrazione regionale procederà al re-introito delle somme erogate in eccedenza che verranno ricondotte all'ammontare massimo del concorso finanziario pari al 50% della spesa complessiva.